



Roma, 17 aprile 2007

**Circolare n. 55/2007**

**Oggetto: Ambiente – Energy manager – Scadenza del 30 aprile 2007.**

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 19 della legge n.10/1991 le imprese grandi consumatori di energia devono comunicare il nominativo del responsabile per l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) entro lunedì 30 aprile.

Per il settore dei servizi l'obbligo di comunicazione dell'Energy Manager scatta per le imprese che effettuano consumi energetici annui superiori a 1000 *tonnellate equivalenti di petrolio (t.e.p.)*. In particolare rientrano nei consumi energetici in questione i consumi di:

- gasolio per autotrazione (1 *t.e.p.* equivale a circa 1.122 litri di gasolio)
- benzina (1 *t.e.p.* equivale a circa 1.135 litri di benzina)
- energia elettrica (1 *t.e.p.* equivale a circa 4.500 kwh)
- gas naturale (1 *t.e.p.* equivale a circa 1.200 metri cubi di gas)

La nomina del responsabile per l'energia va reiterata ogni anno, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Ministero delle Attività Produttive; la nomina va inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno a: F.I.R.E. – casella postale 2334 – 00185 Roma (la FIRE è la Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia incaricata di raccogliere le nomine dei responsabili per conto del Ministero).

L'Energy Manager, che non deve essere necessariamente un consulente esterno, ha il compito di individuare le procedure e gli interventi per il risparmio energetico.

Si fa presente che la mancata comunicazione dell'Energy Manager è punita con la sanzione amministrativa da 5.164 a 51.645 euro (articolo 132 DPR n.380/2001).

f.to dr. Piero M. Luzzati

*Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [53/2006](#)  
Allegato uno  
D/d*

**Alla FIRE  
Casella postale n. 2334  
00185 ROMA AD**

Ai sensi dell'articolo 19 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 il soggetto sottoindicato comunica al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, tramite la FIRE, il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

### **1 SOGGETTO CHE EFFETTUA LA COMUNICAZIONE**

Denominazione o Ragione Sociale (per esteso) .....

.....

.....

Eventuale Nome abbreviato (non più di 16 caratteri) .....

Indirizzo .....

cap. | | | | città ..... prov. | | |

Divisione di attività economica<sup>(1)</sup> | | | .....

Numero dei Centri di consumo energetico<sup>(2)</sup> ..... dei quali con responsabile locale<sup>(3)</sup> .....

### **2 RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA<sup>(3)</sup>**

Cognome, nome .....

titolo di studio .....

Posizione aziendale<sup>(4)</sup> .....

n. Tel..... n. Fax .....

e-mail .....

Indirizzo (solo se diverso da quello del Soggetto) .....

cap. | | | | città ..... prov. | | |

### **3 CONSUMI GLOBALI DI FONTE PRIMARIA DEL SOGGETTO CHE EFFETTUA LA COMUNICAZIONE**

Riferiti all'anno ..... tep<sup>(5)</sup> .....

il dato è ricavato: da stima | | da contabilizzazione | |

### **4.1 I DATI SONO VARIATI RISPETTO ALLA COMUNICAZIONE PRECEDENTE RELATIVA ALL'ANNO 200...<sup>(6)</sup>**

quadro 1 | si | no |      quadro 2 | si | no |      quadro 3 | si | no |

### **4.2 PUBBLICAZIONE DEI DATI DI CUI AL PUNTO 10 DELLA CIRCOLARE**

si consente | |      non si consente | |      la pubblicazione

La Comunicazione è resa per l'anno 200.... in data<sup>(7)</sup> .....

Timbro e firma del legale rappresentante o delegato

.....



Note :

(1) seguire, per quanto possibile, classificazione ISTAT; per esempio:

1   7   industrie tessili	8   0   istruzione
6   2   trasporti aerei	5   5   alberghi e ristoranti

in caso di attività plurime indicare quella prevalente.

In caso sussistano difficoltà nel seguire la classifica ISTAT indicare | 0 | 0 | seguito da indicazione sintetica del tipo di attività.

- (2) per *centro di consumo energetico* si intende un raggruppamento strutturale, funzionale o geografico per il quale siano misurabili e controllabili i consumi energetici; ad esempio: uno stabilimento industriale, un albergo, un raggruppamento di edifici destinati a servizi pubblici o ad abitazioni la cui gestione energetica è effettuata da un unico soggetto, un nodo di interscambio modale nel trasporto merci (interporto).
- (3) nei casi in cui il soggetto intenda comunicare, oltre al nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia anche nominativi di responsabili locali per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di alcuni suoi più importanti centri di consumo energetico può avvalersi dei riquadri 5 nel secondo foglio dell'allegato 1.
- (4) nel caso in cui il responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia non sia inserito nella struttura del Soggetto comunicante specificare il tipo di rapporto; ad esempio: consulente aziendale, professionista esterno incaricato, funzionario di consulenza energetica.
- (5) valutati in termini di energia primaria come indicato al punto 21 della «nota esplicativa» della circolare 2 marzo 1992 n. 219/F ed espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (tep).
- (6) riempire solo qualora sia già stata effettuata comunicazione negli anni precedenti
- (7) si ricorda che la comunicazione deve essere trasmessa entro il 30 aprile di ciascun anno anche nel caso sia stata effettuata nell'anno precedente e i dati non siano variati.
- 8) indicare solo i Centri più importanti o accorpate con indicazioni sintetiche (per esempio: 12 scuole nel comune di ..... ; 40.000 m<sup>3</sup> di uffici nel comune di .....).